

Scritto da

Giovedì 20 Marzo 2014 08:30 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 16 Aprile 2014 09:27



Di **Angelo Vozzella** - Viviamo nel "Biutiful Cauntri", una terra di cui si dice spesso "dimenticata", ma non certo da camorra, imprenditoria e politica, che ne hanno fatto una discarica, piantando alberi i cui frutti sono veleno e denaro: veleno per i cittadini, denaro per i corrotti. Il momento di ieri, 19 marzo, presso la scuola De Curtis del Parco Acacie, è stato un piacevole stare insieme, seppur scioccante per la visione del film-documentario curato da Raffaele Del Giudice, attivista ambientalista, da sempre impegnato sulla questione ecomafie e attualmente Presidente della società per lo smaltimento dei rifiuti, ASIA. Era presente anche lui all'iniziativa organizzata da Libera, Legambiente, Il Girone degli Attori, Comune di Casavatore. "E' un piacere vedere reti tra associazioni e Comuni che si impegnano su queste tematiche, in difesa del territorio, dell'ambiente, della legalità", ha detto Del Giudice, "consapevole che c'è ancora tanta strada da fare, ma l'importante è mettere a sistema



le forze positive e non demordere mai". Una delle cose più importanti è "non tacere", quale giorno migliore per farlo se non il 19 marzo, in ricordo di Don Peppe Diana, ucciso a Casale proprio nel giorno del suo onomastico. Erano presenti all'iniziativa anche il Sindaco Sannino, il Vice-Sindaco D'Antò, l'assessore Pollice e vari esponenti della magistratura e del mondo delle associazioni antimafia, tra cui Roberto Mancini, sostituto commissario PS di Roma, purtroppo anch'egli vittima del biocidio, malato di tumore, e Pasquale Scherillo, fratello del giovane casavatorese Dario, vittima innocente di camorra. L'iniziativa si è conclusa con un'ampia degustazione di prodotti della nostra terra ed è stato un punto di partenza per tante altre iniziative. "Le associazioni del territorio sono pronte a unirsi per costruire una reale alternativa all'attuale stato di cose", ci hanno spiegato Raffaele Ferrara di Legambiente e Armando Iodice dell'associazione culturale "Il Girone degli Attori".